

# COMUNE DI CLETO

## (Provincia di Cosenza)

Verbale n 3/2025 del 07.03.2025

### IL REVISORE DEI CONTI

**Oggetto: Parere sul Riaccertamento Ordinario Dei Residui ai sensi dell'art 228, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, del art 3, comma 4, D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ( all. n. 4/2 al D.Lgs 118/2011) ai fini della formazione del Rendiconto 2024.**

L'anno duemilaventicinque il giorno 7 del mese di Marzo il sottoscritto Dott. Raffaele Spadafora Revisore Unico, nominato con atto n. 12 di Consiglio Comunale del 25 Luglio 2024, esamina la proposta di delibera di Giunta Comunale relativa al Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi, notificata tramite pec in data 11.02.2025, con i seguenti prospetti, allegati parti integranti della proposta di delibera di Giunta :

- Allegato "A" elenco residui attivi al 31.12.2024
- Allegato "B" elenco residui passivi al 31.12.2024
- Allegato "C" elenco residui attivi da riportare al 31.12.2024
- Allegato "D" elenco residui passivi da riportare al 31.12.2024
- Allegato "E" variazioni Entrata
- Allegato "F" variazione Uscita
- Allegato "G" variazione esigibilità Ordinaria
- Allegati "H e I" variazione di cassa-riallineamento alle previsioni al 31.12.2024
- Allegato "L" variazione Bilancio 2025-2027- Adeguamento stanziamenti 2025

**Considerato che** l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs n.126/2014, prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando , ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate, non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamento correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla

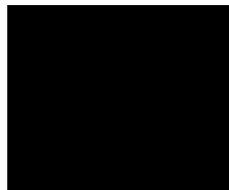
reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo di Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o nella gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

**Preso atto che** l'Ente ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in base alla puntuale verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo i principi contabili applicati ed ha effettuato le verifiche in ordine alla presenza di residui da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e di residui da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 2024, nei quali l'esigibilità avrà scadenza.

**Esaminata** la documentazione in oggetto, si procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta e si da atto che l'attività di riaccertamento dei residui operata ai sensi della normativa sopra citata ha dato il seguente esito:

### 1. Riepilogo riaccertamento residui

<b>Residui attivi</b>	
Residui attivi al 01/01/2024	5.628.586,05 €
Importo riscosso residuo	1.737.265,60 €
Eliminazioni di residui attivi	299.233,80 €
Residui attivi al 31.12.2024 derivanti da esercizi pregressi	3.592.086,65 €
Accertamenti anno 2024	6.491.114,25 €
Riscossioni competenza 2024	4.533.431,63 €
Residui attivi cancellati e re-imputati al 2025	- €
Residui attivi dell'esercizio 2024	1.957.682,62 €
<b>Totale residui attivi conservati al 31/12/2024</b>	<b>5.549.769,27 €</b>
<b>Residui passivi</b>	
Residui passivi al 01/01/2024	3.526.738,99 €
Importo pagato residuo	1.173.191,11 €
Eliminazione residui passivi	80.118,71 €
Residui passivi al 31.12.2024 derivanti da esercizi pregressi	2.273.429,17 €
Impegni anno 2024	6.252.572,64 €
Pagato competenza 2024	4.437.468,97 €
Residui passivi cancellati e re-imputati al 2025	- €
Residui passivi dell'esercizio 2024	1.815.103,67 €
<b>Totale residui passivi conservati al 31/12/2024</b>	<b>4.088.532,84 €</b>



**2. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2024 da iscriversi nella parte Entrata del Bilancio 2025.**

L'eliminazione dei residui passivi ai quali non corrispondevano obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2024 ma destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze tramite lo strumento del fondo pluriennale vincolato ammonta ad euro 1.008.521,97 come di seguito precisati

	Parte Corrente	Parte Capitale
Residui passivi eliminati nell'esercizio 2024 e re-impegnati con imputazione all'esercizio 2025	7.986,23	1.000.535,74
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata al Bilancio 2025	7.986,23	1.000.535,74

**Dato atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi-così come evidenziato nel punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2021 comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2024 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze, per cui l'Ente provvederà a re-imputare le spese esigibili nell'esercizio 2025 per l'importo complessivo di 1.008.521,97.

Sulla base dei risultati dell'operazioni di riaccertamento l'Ente provvederà successivamente ad effettuare le necessarie variazioni di bilancio al fine:

- adeguare i residui attivi e i residui passivi previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025, conseguentemente all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al 31 dicembre 2024 a seguito del riaccertamento sopra citato;
- aggiornare il Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che in conto capitale, in entrata dell'esercizio 2025 derivante dai fondi costituiti o incrementati nella spesa dell'esercizio 2024;
- riaccertare le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2024, re-imputandole agli esercizi di esigibilità (esclusivamente esercizio 2024 per euro 1.008.521,97)
- adeguare gli stanziamenti di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui passivi.



**Per quanto sopra esposto**

Il Revisore Unico esprime **parere favorevole** alla proposta di Deliberazione della Giunta Comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi al 31.12.2024 e sulla riarticolazione degli stessi in funzione della copertura della competenza all'annualità 2025 attraverso lo strumento del Fondo pluriennale vincolato, e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento residui al Tesoriere.

Il Revisore dei Conti

 Dott. Raffaele Spadafora

